CENTRO CERAMICO CASTELLANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ROMA C/O MUNICIPIO - 64041 CASTELLI (TE)
Codice Fiscale	00376170676
Numero Rea	TE 000000121617
P.I.	00376170676
Capitale Sociale Euro	141.015 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A R. L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	268.457	268.457
Ammortamenti	191.734	186.956
Totale immobilizzazioni materiali	76.723	81.501
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420	420
Totale crediti	420	420
Totale immobilizzazioni finanziarie	420	420
Totale immobilizzazioni (B)	77.143	81.921
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.483	962.524
Totale crediti	359.483	962.524
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	14.611	13.106
Totale attivo circolante (C)	374.094	975.630
Totale attivo	451.237	1.057.551
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	141.015	166.515
IV - Riserva legale	2.108	2.108
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.449)	(2.449)
Totale patrimonio netto	140.674	166.175
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.249	178.510
Totale debiti	197.249	178.510
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	113.314	712.866
Totale passivo	451.237	1.057.551

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
5) altri ricavi e proventi		
altri	55.494	66.739
Totale altri ricavi e proventi	55.494	66.739
Totale valore della produzione	55.494	66.739
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24	108
7) per servizi	36.584	43.949
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.778	5.980
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	1.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.778	4.980
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.778	5.980
14) oneri diversi di gestione	7.622	10.983
Totale costi della produzione	49.008	61.020
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.486	5.719
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	226	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	226	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(225)	(9)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	6.261	5.710
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.261	5.710
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.261	5.710
23) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia, come nei precedenti esercizi, un risultato in pareggio ed è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:
1) STATO PATRIMONIALE;
2) CONTO ECONOMICO;
3) NOTA INTEGRATIVA.
Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.
Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:
- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).
In particolare:
- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:
- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della promozione e valorizzazione della Ceramica d'arte di Castelli.

Nel corso dell'esercizio, come nei precedenti, la Società non ha svolto attività; nell'ultima assemblea dei soci, tenutasi il 23 dicembre 2015, gli stessi hanno deliberato di azzerare la contribuzione dovuta, vista la volontà manifestata della maggior parte di essi di sciogliere anticipatamente la società. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione non ha avviato nuove iniziative e ha concentrato i propri sforzi nel recupero delle somme dovute dai soci morosi, con i quali erano stati già intrapresi fruttuosi tentativi di componimento bonario dei conteziosi in essere.

Tra i fatti di rilievo, la cui conoscenza è necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, le trattative con i soci Regione Abruzzo e Comune di Castelli hanno portato alla firma di due transazioni stragiudiziali i cui effetti sono stati recepiti nel presente bilancio, con conseguente rettifica dei crediti vantati dalla società nei confronti dei soci morosi.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le azioni/quote risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.
Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.
Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.
Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	3%
Impianti, macchinario	15%
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.
I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.
Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali sono diminuite di euro 4.778, esclusivamente per effetto degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI

La Società non possiede partecipazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi esclusivamente a depositi cauzionali per utenze.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo".
L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale/regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Si espone di seguito la valorizzazione delle voci di bilancio:

Crediti v/socio per contributi	Euro	311.368
Crediti tributari	Euro	27.075
Crediti v/altri	Euro	21.040
Totale	**Euro**	**359.483**

Il decremento del totale dei crediti è dovuto essenzialmente al recepimento degli effetti delle transazioni stragiudiziali firmate con i soci Regione Abruzzo e Comune di Castelli il 6 novembre 2018, opportunamente sottoposte all'Assemblea dei soci nella seduta del 28 ottobre u.s., nella quale gli stessi hanno autorizzato il Consiglio di amministrazione, nella persona del presidente, alla firma. Le transazioni hanno portato a una riduzione delle posizioni debitorie rispettivamente della Regione Abruzzo e del Comune di Castelli, di Euro 415.748 e di Euro 94.936.

Per completezza di seguito si dettagliano gli importi dovuti da ciascun socio:

REGIONE ABRUZZO	EURO 168.000
COMUNE DI CASTELLI	EURO 60.000
COMUNITA' GRAN SASSO ZONA O	EURO 67.359
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TERAMO	EURO 12.911
ISTITUTO STATALE D'ARTE GRUE	EURO 1.549
SOCIETA' GRAN SASSO -LAGA	EURO 1.549

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio, disponibili nelle casse sociali e presso il conto corrente bancario della Società.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati	420	-	420	420
Crediti iscritti nell'attivo circolante	962.524	(603.041)	359.483	359.483
Disponibilità liquide	13.106	1.505	14.611	

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto: non ha subito modificazioni
B) Fondi per rischi e oneri: non sono previsti stanziamenti in tali fondi;
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: la società non ha personale alle proprie dipendenze, pertanto il valore del Fondo è pari a zero;
D) Debiti: incrementi di Euro 18.739;
E) Ratei e risconti: decremento dei risconti per Euro 599.552.

Totale passivo Euro 451.237.

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 141.015, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 7 quote e ha subito la seguente variazione nell'esercizio:

- Recesso esercitato dal socio Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo nell'assemblea straordinaria del 23 dicembre 2015.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		2.108		
TOTALE		2.108		

b) Composizione della voce "Riserve di rivalutazione": non sono presenti Riserve di rivalutazione;

c) Composizione della voce "Riserve statutarie": non sono presenti riserve statutarie.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce Debiti è così composta:

- Debiti verso fornitori per Euro 117.689;
- Debiti tributari per Euro 13.557;
- Debiti previdenziali per Euro 1.633;
- Debiti verso amministratori per Euro 59.814;
- Debiti diversi per Euro 4.556.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto dei sconti commerciali.

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative ai compensi dei collaboratori (amministratori) e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.
I debiti complessivamente sono aumentati rispetto all'anno precedente passando da Euro 178.510 a Euro197.249, per effetto di accantonamenti di competenza.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non sono presenti importi vantati da creditori esteri.

Non vi sono debiti in valuta.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Risconti passivi è relativa esclusivamente alla parte dei contributi annuali dovuti dai soci (nell'esercizio in corso e nei precedenti in forza di specifica previsione statutaria) a copertura dei costi di esercizio ed eccedenti rispetto al fabbisogno annuo. L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2015, pari ad euro 113.314, si è ridotto, rispetto all'esercizio precedente, di complessivi euro 599.552, a seguito dello storno dei contributi non corrisposti dai soci Regione Abruzzo e Comune di Castelli, in recepimento della definizione del contenzioso in essere con gli stessi, realizzatosi con la firma delle transazioni in data 6 novembre 2018, di cui si è riferito anche nella sezione relativa ai crediti.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti	178.510	18.739	197.249	197.249
Ratei e risconti passivi	712.866	(599.552)	113.314	

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

I ricavi sono composti esclusivamente dalla quota di competenza dei contributi di funzionamento che i soci devono annualmente corrispondere, ai sensi di statuto. Come riferito in premessa, nell'assemblea dei soci del 23 dicembre 2015, gli stessi hanno deliberato di azzerare la contribuzione dovuta per il 2015 e per gli esercizi avvenire, salvo diverse future determinazioni, pertanto i ricavi contabilizzati nell'esercizio sono relativi a contributi di annualità precedenti, esuberanti rispetto ai costi di competenza dei rispettivi esercizi che risultavano accantonati con la tecnica del risconto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.
La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	6.261
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	6.261

.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	2015	2014
Amministratori (n.5)	9.500	10.250
Organo di controllo	9.000	9.000

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.
Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Pistocchi

Il sottoscritto dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese